

**FORNO RURALE COMUNALE DI REMANZACCO**  
**SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. (IN LIQUIDAZIONE)**

Sede legale: Remanzacco (Ud) - Via Roma, 50

Capitale Sociale: € 102.907,24= interamente versato

Registro Imprese di Udine, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 01688990306

Albo società cooperative n.: A128228

**Nota Integrativa in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice Civile**

**Stato Patrimoniale al 31.12.2014**

**Conto Economico relativo all'esercizio dal 01.01.2014 al 31.12.2014**

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro.

**Premessa.**

Signori Soci,

il Bilancio che sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e si chiude con una perdita d'esercizio pari ad € 6.139,19= (Euro seimilacentotrentanove/19=).

Con la presente Nota Integrativa si precisa che la società si avvale della disposizione agevolativa di cui all'articolo 2435-bis del Codice Civile per la redazione del Bilancio in forma abbreviata e, in forza di tale disposizione, oltre che fornendo all'interno della presente anche le informazioni richieste dai punti 3 e 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile, non è tenuta a predisporre la Relazione sulla Gestione.

La stessa Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni richieste sia dalle norme di Legge che attengono al Bilancio d'Esercizio, sia dalle disposizioni di altre Leggi e, per la sua formazione, si è fatto riferimento, qualora applicabili, alle disposizioni dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Si è, inoltre, tenuto conto della necessità di fornire informazioni complementari e specificatamente richieste da disposizioni di Legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nel contesto della chiarezza.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e/o intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

Signori Soci, come a Voi ben noto, si evidenzia come, con verbale di Assemblea Straordinaria a rogito del Notaio Margherita Gottardo di Udine dello scorso 09.03.2015, iscritto al Registro delle Imprese di Udine in data 08.04.2015, la Vostra Cooperativa è stata posta in liquidazione volontaria.

### **Criteri di formazione.**

Il seguente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dello stesso articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del Bilancio d'Esercizio stesso.

I valori del presente Bilancio vengono esposti, ai sensi del disposto di cui al quinto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile, con riferimento all'unità di Euro, mediante arrotondamento dei relativi importi e, per tale motivo, vengono omessi i decimali. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state allocate alla voce del patrimonio netto: "Riserva da arrotondamento Euro" mentre, per quanto al conto economico, le stesse vengono ricomprese alla voce: "Proventi ed oneri straordinari".

### **Criteri di valutazione.**

Il Bilancio è stato redatto secondo i seguenti principi e criteri:

- in relazione all'esercizio chiuso al 31.12.2014, si precisa che lo stesso è stato redatto nella piena osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile ed, in particolare, è stata data puntuale applicazione alle clausole generali di costruzione del Bilancio (art. 2423), ai suoi principi di redazione (art. 2423-Bis) ed ai criteri di valutazione (art. 2426) stabiliti per le singole voci di esso;
- i criteri utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31.12.2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con una particolare attenzione alla continuità delle metodologie di valutazione e dei principi adottati, elementi, questi ultimi, necessari ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi;
- la valutazione delle singole poste di Bilancio è stata fatta, oltre che tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati, ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva, in ossequio ai principi propri della procedura di liquidazione, dell'estinzione delle passività e del realizzo delle attività residue. L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione dei singoli componenti le poste, e/o voci, delle stesse attività e passività, e ciò al fine di evitare compensazioni tra

perdite che dovevano trovare il loro riconoscimento in Bilancio e profitti da non riconoscersi in quanto non realizzati;

- in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente, ed attribuito, all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili eventualmente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- nella valutazione di proventi, oneri, rischi e perdite di competenza dell'esercizio, si è tenuto conto di quanti di questi siano eventualmente emersi dopo la chiusura dell'esercizio stesso;
- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, grazie alla continuità di applicazione dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, rappresentano la comparazione dei dati relativi all'esercizio in esame con quelli relativi al precedente, senza necessità di adattamenti per l'inesistenza di voci non comparabili, mentre il confronto è stato, anzitutto, effettuato curando l'omogeneità delle singole poste o altrimenti commentandole;
- nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, n. 4, del Codice Civile;
- si precisa che, ai sensi dell'articolo 2424 del Codice Civile, non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di Bilancio;
- la valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali;
- non vi sono deroghe alle disposizioni previste nel D.L. 127/1991;
- non sono stati, inoltre, effettuati raggruppamenti di voci precedute da numeri arabi.

## **Attività.**

### **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.**

### **B) Immobilizzazioni.**

#### **I. Immobilizzazioni immateriali.**

#### **II. Immobilizzazioni materiali.**

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
8.096	10.924	(2.828)

Vengono considerati tra le immobilizzazioni materiali solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo, seppure limitato, che si protrae nel tempo.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e vengono rettificate mediante accensione, al passivo, di apposito fondo di ammortamento.

Nel costo d'acquisto sono compresi anche i costi accessori mentre, nel caso di costruzioni in economia, sono compresi i costi direttamente imputabili al bene e gli oneri accessori.

Sono compresi anche i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene fino al momento in cui lo stesso può essere utilizzato.

I beni venduti o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato conseguito è portato a conto economico. Sono, eventualmente, contabilizzate, in aumento del valore del bene, solo le manutenzioni e le riparazioni che comportino una miglioria od una modifica strutturale dei beni stessi.

Non si è mai provveduto a rivalutare, né in modo volontario né ai sensi delle Leggi emanate in materia, le immobilizzazioni materiali.

In apposito prospetto che segue si evidenzia la situazione e le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature Ind.li e comm.li	Altri beni	Immob.ni in corso ed acconti
Costo storico		42.055	9.889	46.792	
Rivalutazione monetaria					
Rivalutazione economica					
Ammortamenti esercizi precedenti		(36.627)	(9.885)	(41.299)	
Svalutazione esercizi precedenti					
<b>Saldo al 31.12.2013</b>		<b>5.428</b>	<b>4</b>	<b>5.493</b>	
<b>Di cui terreni:</b>					
Acquisizione dell'esercizio					
Rivalutazione					
Rivalutazione econ.ca dell'es.zio					
Svalutazione dell'esercizio					
Cessioni dell'esercizio					
Interessi capital.ti nell'esercizio					
Rettifica fondi amm. Per cessioni					
Ammortamenti dell'esercizio		(1.173)	(4)	(1.651)	
<b>Saldo al 31.12.2014</b>		<b>4.255</b>		<b>3.842</b>	
<b>Di cui terreni:</b>					

## **AMMORTAMENTI**

### **CRITERI GENERALI**

Le immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione ed in base alla loro residua funzione economica.

### **ALIQUOTE**

Gli ammortamenti rappresentano la quota parte del costo spesa nell'esercizio corrente.

Le aliquote di ammortamento, da applicarsi nell'esercizio oggetto della presente, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, ed anche in base al criterio della residua possibilità di utilizzazione, sono risultate le seguenti:

- impianti specifici e forni con pertinenze: 9%, 12,50% e 14%;
- macchinari con rilevanti componenti elettroniche: 18%;
- attrezzature industriali e commerciali: 25%;
- mobili, arredi e macchine ordinarie ufficio: 12%;
- macchine elettroniche ufficio: 20%.

Si precisa, inoltre, che le stesse aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione dei singoli beni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata, salvo ripristinarne l'originario valore qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione stessa.

Nel corso dell'esercizio in esame, non ravvisando alcuno dei potenziali indicatori di perdite di valore, non si è ritenuto dover procedere alla svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni materiali possedute, ritenendo il "valore recuperabile" dalle stesse uguale e/o superiore al residuo valore contabile.

### **III. Immobilizzazioni finanziarie.**

#### **AZIONI PROPRIE E/O QUOTE OD AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI.**

Ai fini di una completa e doverosa informazione si precisa, in questa sede, anche per poter fruire dell'esonero della predisposizione della Relazione sulla Gestione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2435-bis, comma 4, del Codice Civile, che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, non sono possedute dalla Società, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, quote proprie, né quote e/o azioni di società controllanti, e che né quote proprie, né quote e/o azioni di società controllanti, sono state acquistate e/o alienate dalla società, anche per il tramite

di società fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio oggetto della presente.

### C) Attivo circolante.

#### I. Rimanenze.

#### II. Crediti.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
26.092	40.461	(14.369)

La voce di complessivi € 26.092= risulta composta da:

- 1) "Crediti tributari", esigibili entro l'esercizio successivo, per € 626=.

Gli stessi sono rappresentati da:

- crediti verso l'Erario per I.V.A. per € 440=;
- crediti verso l'Erario per somme in compensazione per € 186=.

Alla luce di quanto sopra le variazioni intercorse nel corso del 2014 si possono così rappresentare.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
626	1.354	(728)

- 2) "Crediti tributari per imposte anticipate", esigibili entro l'esercizio successivo, per € 14.457=.

L'importo è integralmente rappresentato da crediti vantati verso l'erario per I.R.E.S. anticipata.

Alla luce di quanto sopra le variazioni intercorse nel corso del 2014 si possono così rappresentare.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
14.457	14.457	==

- 3) "Crediti tributari per imposte anticipate", esigibili oltre l'esercizio successivo, per € 11.009=.

L'importo è integralmente rappresentato da crediti vantati verso l'erario per I.R.E.S. anticipata.

Alla luce di quanto sopra le variazioni intercorse nel corso del 2014 si possono così rappresentare.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
11.009	24.465	(13.456)

- 4) "Crediti verso altri", esigibili entro l'esercizio successivo, per € 0=.

Alla luce di quanto sopra le variazioni intercorse nel corso del 2014 si possono così rappresentare.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
==	186	(186)

In apposito prospetto, che segue, si evidenziano i "Crediti dell'attivo circolante e disponibile" distinti per scadenza.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per op.ni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti					
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari	626			626	
Per imposte anticipate	14.457	11.009		25.466	
Verso altri					
Arrotondamento					
<b>Totale</b>	<b>15.083</b>	<b>11.009</b>		<b>26.092</b>	

Nella tabella che segue viene evidenziata la ripartizione dei crediti con riferimento all'area geografica.

Crediti per Area geografica	V/Clienti	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia					26.092	26.092
Europa (CEE)						
America						
Asia						
Africa						
Oceania						
<b>Totale</b>					<b>26.092</b>	<b>26.092</b>

### III. Attività finanziarie.

### IV. Disponibilità liquide.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
25.146	33.277	(8.131)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2014	Differenza
Depositi bancari e postali	33.277	25.146	(8.131)
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa			
Arrotondamento			
<b>Totale</b>	<b>33.277</b>	<b>25.146</b>	<b>(8.131)</b>

### D) Ratei e risconti.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
2	==	2

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o

documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi e oneri.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31.12.2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
<b>Risconti attivi</b>	
Interessi attivi su depositi	2
<b>Totale</b>	<b>2</b>

## Passività.

### A) Patrimonio netto.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
15.088	21.225	(6.137)

L'iscrizione del capitale sociale è avvenuta al valore nominale.

Esso è sottoscritto e versato, alla data del 31.12.2014, per un importo pari ad € 102.907=.

Si evidenzia come non si riscontri la presenza di alcuna riserva per rivalutazione, disponibile e non, o di riserva per plusvalenze reinvestite, etc., né tali riserve risultino movimentate nell'esercizio.

Di seguito, in apposito prospetto, si procede all'illustrazione della composizione e delle variazioni intervenute nelle singole voci che compongono il patrimonio netto.

Descrizione	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
Capitale	102.907			102.907
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa				
Riserva per rinn.to impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della soc. controllante				
Riserva non distrib. da riv.ne delle partecip.ni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aum.to di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Riserva da condono ex L. 19.12.1973, n. 823; Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30.12.1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27.12.2002, n. 289.				
Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conf.ti agev. (legge n. 576/1975)				
Fondi acc.to plusval. art. 2 legge n.168/1992				
Riserva f.di previd.li integr. ex d.lgs n. 124/93				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		(3)	1
Altre				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo	(79.650)		2.031	(81.681)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.030)	(6.139)	(2.030)	(6.139)
<b>Totali:</b>	<b>21.225</b>	<b>(6.139)</b>	<b>(2)</b>	<b>15.088</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

Descrizione	31.12.2013	Distrib.ne dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclass.ni	31.12.2014
Capitale	102.907						102.907
Riserva sovrapp. Azioni							
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale							
Riserve statutarie							
Riserve per azioni proprie							
Altre riserve							
Riserva straordinaria							
Riserva Acq. Azioni proprie							
Ris. deroghe ex 2423 C.C.							
Riserve Azioni (quote) di controllante							
Riserva non distribuibile da rivalutazione partecipazioni							
Versamenti in conto aumento Capitale Sociale							
Versamenti in conto futuro aumento Capitale Sociale							
Versamenti in conto Capitale							
Versamenti in conto copertura perdite							
Riserva da riduzione Capitale Sociale							
Riserva avanzo di fusione							
Riserva per utili su cambi							
Varie altre riserve	(2)			3			1
Utili (perdite) portati a nuovo	(79.650)			(2.031)			(81.681)
Utile (perdite) dell'esercizio	(2.030)			(4.109)			(6.139)
Utili (perdita) di esercizi di terzi							
<b>Totale:</b>	<b>21.225</b>			<b>(6.137)</b>			<b>15.088</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	102.907	B	102.907		
Riserva da sovrapprezzo azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale		B			
Riserve statutarie (Amm.ti ant.ti)		A, B			
Riserve statutarie		A, B, C			
Riserva per az. proprie in portaf.					
Altre riserve (Rival. D.L. 185/2008)		A, B, C			
Altre riserve	1	A, B, C	1		
Riserva non tassata da conferim.		A, B, C			
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(81.681)		(81.681)	200.126	
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.139)		(6.139)		
<b>Totale</b>	<b>15.088</b>		<b>15.088</b>	<b>200.126</b>	
Quota non distribuibile	15.088		15.088		
<b>Residua quota distribuibile</b>	<b>==</b>		<b>==</b>		

(\*) A : per aumento di capitale; B : per copertura perdite; C : per distribuzione ai soci.

## B) Fondi per rischi ed oneri.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
36.142	54.214	(18.072)

Sono iscritti quando un obbligo, che non ha ancora le caratteristiche di un debito, è di natura determinata; è di esistenza certa o probabile ma, alla chiusura dell'esercizio è di ammontare e/o di data di sopravvenienza indeterminati.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile in base ai dati disponibili.

Il fondo per rischi ed oneri futuri è composto integralmente dalle imposte differite (I.R.E.S.) calcolate sulle differenze temporanee tra risultato d'esercizio e reddito imponibile e relative alla tassazione frazionata delle plusvalenze derivanti dalla cessione, avvenuta nel 2012, del ramo d'azienda di Remanzacco, la cui tassazione, appunto, in base alla possibilità offertaci dalla normativa fiscale, viene differita ad esercizi futuri (ricavi temporaneamente esenti o costi temporaneamente dedotti).

Si è tenuto conto di eventuali differimenti attivi fino alla copertura del differimento passivo.

L'imposta è stata calcolata in base alle aliquote in atto nell'esercizio di competenza e/o accadimento, con successivo adeguamento di anno in anno in ragione delle eventuali variazioni intervenute.

In apposito prospetto che segue si evidenziano le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	54.214		18.072	36.142
Altri				
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>54.214</b>		<b>18.072</b>	<b>36.142</b>

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

### D) Debiti.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
8.061	9.223	(1.162)

I debiti, del complessivo ammontare di € 8.061=, sono iscritti al valore nominale e sono così ripartiti:

- 1) “Debiti verso fornitori”, esigibili entro l’esercizio successivo, per € 4.080=.

Il valore corrisponde alla reale situazione debitoria verso i fornitori al 31.12.2014 e comprende gli importi delle fatture da ricevere (€ 4.080=).

Alla luce di quanto sopra le variazioni intercorse nel corso del 2014 si possono così rappresentare.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
4.080	6.080	(2.000)

- 2) “Debiti tributari”, esigibili entro l’esercizio successivo, per € 195=.

Essi emergono dalla contrapposizione tra:

- debiti verso Erario per I.R.E.S. esercizio 01.01.2014 - 31.12.2014 per € 3.364=;
- e:
- crediti verso Erario per acconti I.R.E.S. esercizio 01.01.2014 - 31.12.2014 per € 3.165=;
- crediti verso Erario per ritenute d’acconto da scomputare per € 4=.

Alla luce di quanto sopra le variazioni intercorse nel corso del 2014 si possono così rappresentare.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
195	3.143	(2.948)

- 3) “Altri debiti”, esigibili entro l’esercizio successivo, per € 3.786=.

Alla luce di quanto sopra le variazioni intercorse nel corso del 2014 si possono così rappresentare.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
3.786	==	3.786

In apposito prospetto che segue gli stessi debiti vengono distinti in base alla loro scadenza.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a op.ni con obbligo di retrocessione a termine
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche					
Debiti verso altri finanziatori					
Acconti					
Debiti verso fornitori	4.080			4.080	
Debiti costituiti da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti tributari	195			195	
Debiti verso istituti di previdenza					
Altri debiti	3.786			3.786	
Arrotondamento					
<b>Totali:</b>	<b>8.061</b>			<b>8.061</b>	

La ripartizione dei debiti, alla data del 31.12.2014, secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V/Fornitori	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	4.080				3.981	8.061
Europa (C.E.E.)						
America						
Asia						
Africa						
Oceania						
<b>Totale</b>	<b>4.080</b>				<b>3.981</b>	<b>8.061</b>

### E) Ratei e risconti.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
45	==	45

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio e sono determinate secondo il criterio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Alla data del 31.12.2014 non si rilevano ratei e risconti passivi aventi durata superiore ai cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Ratei Passivi	Importo
Commissioni bancarie	27
Imposta di bollo su c/c	18
<b>Totale</b>	<b>45</b>

## Conti d'ordine.

## Conto economico.

### A) Valore della produzione.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
4	777	(773)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni			
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	4	777	(773)
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>777</b>	<b>(773)</b>

### Riconoscimento ricavi.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che, normalmente, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono, invece, riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Gli eventuali proventi ed oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

### B) Costi della produzione.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
7.393	10.883	(3.490)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	250	3.851	(3.601)
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.829	4.222	(1.393)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	4.314	2.810	1.504
<b>Totale</b>	<b>7.393</b>	<b>10.883</b>	<b>(3.490)</b>

### C) Proventi e oneri finanziari.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
(2)	(59)	57

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	17	18	(1)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(19)	(77)	58
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>(2)</b>	<b>(59)</b>	<b>57</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio.

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
(1.251)	(8.135)	6.884

Imposte	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	3.364	3.122	242
Ires	3.364	3.122	242
Irap			
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(4.615)	(11.257)	6.642
Ires	(4.615)	(11.256)	6.641
Irap			
Proventi ed oneri da adesione al regime di consolidato fiscale e/o di trasparenza fiscale			
<b>Totale</b>	<b>(1.251)</b>	<b>(8.135)</b>	<b>6.884</b>

### Imposte sul reddito

Le imposte dirette, calcolate sul reddito dell'esercizio, sulla base delle risultanze del conto economico, rettificato o integrate dalle norme del T.U.I.R. (D.P.R. 917/86 e successive modificazioni ed integrazioni), sono state iscritte nella voce del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Le imposte sul reddito d'esercizio non sono calcolate sul reddito imponibile, ma sul risultato prima delle imposte, al netto di variazioni fiscali permanenti o di lungo periodo.

La differenza fra imposte così calcolate ed imposte sul reddito imponibile costituisce, a seconda dei casi, o imposte differite ai futuri esercizi, in conseguenza di una normativa fiscale di agevolazione e quindi iscritte nel Fondo per imposte, o imposte anticipate rispetto all'esercizio di competenza economica per espressa disposizione fiscale, e quindi iscritte tra i Crediti verso altri.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite e/o anticipate per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

### Fiscalità differita.

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento, già di precedenti esercizi, effettuato al fondo imposte per il complessivo importo di € 72.285= (Euro settantaduemiladuecentosettantacinque=). Detto stesso è stato effettuato in ragione della rateazione delle plusvalenze derivanti dall'operazione di cessione del ramo d'azienda di Remanzacco.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee e gli accantonamenti sono stati effettuati sulla base delle aliquote effettive, vigenti nell'esercizio in cui le stesse sono scaturite, e sono state, e/o verranno, se del caso, successivamente rettificata a fronte di eventuali variazioni delle stesse.

Nel corso dell'esercizio oggetto della presente si sono rilevati storni di imposte, appunto, differite (integralmente riferibili ad I.R.E.S.) per il complessivo importo di € 18.071= (Euro diciottomilasettantuno=).

L'accantonamento residuo, ad oggi, ammonta ad € 36.142= (Euro trentaseimilacentotrentadue=).

### **Fiscalità anticipata.**

Le attività per imposte anticipate, originariamente rilevate nell'esercizio chiusosi il 31.12.2012, per € 45.737= (Euro quarantacinquemilasettecentotrentasette=), tutte riferibili a perdite d'esercizio ed ad I.R.E.S., furono rilevate in quanto, oltre che sussistendone le condizioni per la contabilizzazione previste dai vigenti principi contabili, esisteva ed esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le stesse imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'esercizio chiusosi alla data del 31.12.2013 si sono rilevate ulteriori imposte anticipate, per il complessivo importo di € 5.674= (Euro cinquemilaseicentotrentaquattro=), determinate, anch'esse, su maggiori perdite, scaturite, queste ultime, a seguito del riconoscimento, a posteriori e per i periodi d'imposta 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011, della deduzione, riconosciuta con il D.L. 16/2012, dall'I.R.E.S. dell'imposta I.R.A.P. connessa alle spese per il personale dipendente.

A fronte di tali accantonamenti, nell'esercizio oggetto della presente, si sono rilevati storni di imposte anticipate, tutti riferibili ad I.R.E.S., a seguito del "riassorbimento" di perdite pregresse per complessivi € 13.456= (€ tredicimilaquattrocentocinquantesi=).

Le residue imposte anticipate, tutte riferibili a perdite d'esercizio, ammontano a complessivi € 25.466= (Euro venticinquemilaquattrocentosessantesi=).

### **Conversione dei valori espressi all'origine in moneta non di conto.**

Le operazioni eventualmente avvenute in moneta non di conto, effettuate durante l'esercizio, sono state convertite in Euro al cambio della data di accadimento dell'operazione e la differenza tra tale valore e l'importo effettivamente pagato o percepito viene imputato a conto economico tra gli oneri e proventi finanziari.

### **Oneri finanziari capitalizzati.**

Tutti gli oneri di natura finanziaria sostenuti dalla società sono stati interamente spesi nell'esercizio di competenza.

### **Mutualità della cooperativa.**

#### **Prevalenza mutualistica della cooperativa.**

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 primo comma punto 1) del Codice Civile, pur iscritta all'apposito Albo delle cooperative a mutualità prevalente, non può, in relazione all'esercizio chiuso lo scorso 31.12.2014, così come per i precedenti, dichiarare di svolgere la propria attività, prevalentemente, verso i soci, quali consumatori e/o utenti di beni e servizi.

#### **Criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari.**

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2545 del Codice Civile e dal comma 1 dell'articolo 2 della L. 31.01.92 n. 59, si informa che la Cooperativa, per il conseguimento degli scopi previsti dall'articolo 4) dello Statuto Sociale, ha sempre concentrato la propria attività nel perseguimento delle finalità tipiche della mutualità e dell'assenza di intenti speculativi e, ciò, sebbene nell'esercizio oggetto della presente, nei fatti, non vi sia stato svolgimento di alcuna attività. Lo stesso Consiglio di Amministrazione informa l'Assemblea che, così come disposto dall'articolo 2545-octies del Codice Civile, la Cooperativa, non avendo, già in passato, per due esercizi consecutivi, rispettato le condizioni di prevalenza di cui all'articolo 2513 del Codice Civile, ha perso la qualifica di "Cooperativa a mutualità prevalente".

#### **Procedura di ammissione e carattere aperto della cooperativa.**

Con riferimento all'articolo 2528 del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione afferma che i criteri per la procedura di ammissione ed il carattere aperto della società cooperativa sono stati applicati con preciso rispetto della normativa e dello Statuto Sociale, nonché degli eventuali regolamenti interni. Nel corso dell'esercizio 2014 non si sono

verificati casi in cui il Consiglio di Amministrazione abbia dovuto respingere domande di ammissione presentate da aspiranti soci.

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società.**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati.**

La società non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate.**

La società non ha posto in essere operazioni significative con parti correlate.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale.**

La società non ha dovuto sostenere, per quanto all'esercizio chiuso lo scorso 31.12.2014, alcun onere sia per quanto a prestazioni di consulenza fiscale sia in relazione alle prestazioni professionali inerenti la revisione legale dei conti.

**Rendiconto finanziario.**

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito, si rappresentano le informazioni di natura finanziaria.

Descrizione	esercizio 31.12.2014	esercizio 31.12.2013
<b>A. Flusso finanziario della gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.139)	(2.030)
Imposte sul reddito	(1.251)	(8.135)
Interessi passivi (interessi attivi)	2	59
(Dividendi)		
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
<b>Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(7.388)</b>	<b>(10.106)</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</b>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.828	4.222
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	18.071	18.072
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>20.899</b>	<b>22.294</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(2.000)	2.829
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(2)	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	45	
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.508	12.910
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.551</b>	<b>15.739</b>
<b>Altre rettifiche</b>		

Interessi incassati/(pagati)	(2)	(59)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.120)	(1.345)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(18.072)	(18.071)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(23.194)</b>	<b>(19.475)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>(8.132)</b>	<b>8.452</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		1
(Investimenti)		1
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>1</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		(9.447)
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	2	(1)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	<b>2</b>	<b>(9.448)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>(8.130)</b>	<b>(995)</b>
Disponibilità liquide iniziali	33.277	34.272

Disponibilità liquide finali	25.146	33.277
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>(8.131)</b>	<b>(995)</b>

Si informa l'Assemblea che, per l'opera svolta dai componenti il Consiglio di Amministrazione, anche per l'anno 2014, non è stato erogato, e/o contabilizzato, alcun compenso.

Non si ritiene dover dare ulteriori delucidazioni in merito alle altre voci del Bilancio, in quanto ritenute sufficientemente chiare nella loro esposizione in bilancio.

In conclusione del presente Bilancio, precisando che lo stesso, così come composto da Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, oltre a corrispondere alle risultanze delle scritture contabili ed inventariali, il Presidente del Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea:

- di approvare il presente Bilancio d'Esercizio, chiusosi con riferimento allo scorso 31.12.2014, così come esposto nell'intero presente documento;
- di rinviare a nuovo esercizio la perdita emersa dall'esercizio chiusosi alla data dello scorso 31.12.2014, per il complessivo importo di € 6.139,19= (Euro seimilacentotrentanove/19=).

**Forno Rurale Comunale di Remanzacco**  
**Società Cooperativa a r.l. (in liquidazione)**

**Il Liquidatore**  
**Alfonso Rubino**

---